

**LXV SESSIONE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
PROCESSO VERBALE N. 61**

**Deliberazione n. 236 del 5 aprile 2022**

**OGGETTO:** STAGIONE PISCATORIA 2022/2023: IMPEGNO DELLA GIUNTA REGIONALE, PER L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI IMMISSIONE DELLE TROTE ALLEVATE PRESSO IL CENTRO ITTIOTENICO DI BORGO CERRETO, NEI BACINI E NEI CORSI D'ACQUA UMBRI.

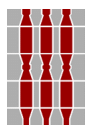
Consiglieri		pres.	ass.	Consiglieri		pres.	ass.
1	Paola Agabiti	x		12	Daniele Nicchi	x	
2	Michele Bettarelli	x		13	Eleonora Pace	x	
3	Vincenzo Bianconi	x		14	Fabio Paparelli		x
4	Tommaso Bori		x	15	Stefano Pastorelli	x	
5	Daniele Carissimi	x		16	Francesca Peppucci		x
6	Thomas De Luca		x	17	Donatella Porzi		x
7	Paola Fioroni	x		18	Manuela Puletti	x	
8	Andrea Fora	x		19	Eugenio Rondini	x	
9	Valerio Mancini	x		20	Marco Squarta	x	
10	Simona Meloni	x		21	Tesei Donatella		x
11	Roberto Morroni	x					

PRESIDENTE: MARCO SQUARTA

CONSIGLIERE SEGRETARIO: PAOLA FIORONI

ESTENSORE: BARBARA SAMMARCO

VERBALIZZANTE: ELISABETTA BRACONI



**Deliberazione n. 236 del 5 aprile 2022**

STAGIONE PISCATORIA 2022/2023: IMPEGNO DELLA GIUNTA REGIONALE, PER L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI IMMISSIONE DELLE TROTE ALLEVATE PRESSO IL CENTRO ITTIOGENICO DI BORGO CERRETO, NEI BACINI E NEI CORSI D'ACQUA UMBRI.

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**Vista** la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

**Vista** la mozione proposta dai Consiglieri Puletti (primo firmatario) e Mancini, concernente: "Stagione Piscatoria 2022/2023: impegno della Giunta Regionale, per l'avvio delle procedure di immissione delle trote allevate presso il Centro Ittiogenico di Borgo Cerreto nei bacini e nei corsi d'acqua umbri." (Atto n. 1301);

**Udita** l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della Consigliera Puletti;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri e del rappresentante della Giunta regionale;

**Udita** l'illustrazione della proposta di emendamento alla mozione, a firma dei Consiglieri Puletti, Mancini e dell'Assessore Consigliere Morroni;

**con votazione sul testo della mozione n. 1301, come emendata,  
che ha riportato 15 voti favorevoli, espressi all'unanimità nei modi di legge,  
dai 15 Consiglieri presenti e votanti**

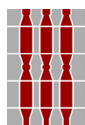
**DELIBERA**

di approvare il seguente ordine del giorno:

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**PREMESSO CHE** con la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" è stata approvata una norma (commi 835 - 838) che interviene in tema di divieto di immissione di specie ittiche non autoctone di cui all'articolo 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, istituendo presso il Ministero della transizione ecologica il Nucleo di ricerca e valutazione, operativo fino al 31 dicembre 2023, che definirà le specie ittiche d'acqua dolce di interesse alieutico riconosciute come autoctone per regioni o per bacini con i seguenti partecipanti, designati dal Mi.T.E., dal MI.PA.FF., da I.S.P.R.A. e da Regioni e Province autonome.

**PREMESSO CHE** durante l'iter di approvazione alle Camere, è stato approvato un emendamento al "Decreto Milleproroghe", in cui si prevede dopo il comma 5, di aggiungere il seguente: 5-bis. All'articolo 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, dopo il comma 837, è inserito il seguente: «837-bis. Al fine di consentire un'adeguata politica di gestione delle specie ittiche alieutiche, fino al 31 dicembre 2023, non trova applicazione l'articolo 12, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, per le sole disposizioni riguardanti l'immissione in natura di specie non autoctone la cui immissione era autorizzata in data antecedente all'applicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2020».



**PREMESSO CHE** il nucleo di valutazione, la cui istituzione è stata prevista con l'approvazione della Legge di Bilancio 2022 e che terminerà i propri lavori entro il 31 dicembre 2023, lavorerà durante questo periodo transitorio destinato allo svolgimento di approfondimenti conoscitivi, all'individuazione formale di un elenco nazionale delle specie autoctone e alloctone da parte del Ministero, dopo la quale le Amministrazioni regionali dovranno adeguarsi alla normativa statale di cui al D.P.R. n. 357/97.

**PREMESSO CHE** dopo le novità emerse dalla legislazione nazionale, molte Regioni italiane (Toscana, Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia), al fine di salvaguardare l'intero comparto legato alla pesca sportiva e professionale, hanno avviato prontamente le procedure necessarie per l'immissione nei loro corsi d'acqua delle specie sopra citate, affiancandole a quelle riconosciute come autoctone nei loro atti di programmazione ittica pluriennale.

**PREMESSO CHE** con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 212 del 21 novembre 2017, è stato approvato il Piano Regionale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e per la pesca sportiva, con la quale è regolata l'attività dell'intero settore, che contando su cinquantamila operatori in Umbria, genera un considerevole indotto economico per le imprese del commercio e dell'accoglienza turistica. Per gli appassionati la data di apertura della pesca sportiva e professionale, è fissata per la terza domenica di marzo.

**CONSIDERATO CHE** la Regione Umbria ha avviato nel corso degli anni numerosi progetti europei Life Natura 2000, volti alla salvaguardia e alla conservazione della comunità ittica autoctona presente nei corsi d'acqua regionali. Questa scelta ha fatto sì che la Carta Ittica non prevedesse al suo interno la presenza di alcuna specie alloctona da poter inserire nell'ittiofauna che popola l'ecosistema idrico locale.

**CONSIDERATO CHE** l'Impianto Ittiogenico di Borgo Cerreto, non è in grado di garantire un adeguato quantitativo di trote autoctone da utilizzare per i ripopolamenti, ma risulta altresì pieno di oltre 80 quintali di trote. Che tali trote, pur non essendo geneticamente pure, potrebbero essere utilizzate per i ripopolamenti, come effettuato senza alcun problema negli anni precedenti. Nel caso in cui questo ingente quantitativo di pesce non fosse utilizzato per questo scopo, sarebbe necessario provvedere urgentemente allo smaltimento, causando in tal modo un danno alle finanze regionali.

**CONSIDERATO CHE** l'avvio della stagione piscatoria è previsto per l'ultima domenica di marzo. Occorre pertanto che la Regione Umbria, con prontezza e senza indugiare oltremodo, prenda in considerazione la possibilità di attivare le procedure necessarie, per l'utilizzo e l'immissione nei bacini idrici umbri, delle trote ospitate nell'allevamento di Borgo Cerreto garantendo in tal modo l'annuale ripopolamento e conseguentemente, il normale svolgimento dell'attività di pesca sportiva professionale da parte di oltre cinquantamila appassionati.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

nel rispetto delle normative vigenti, a proseguire le procedure tese a consentire il ripopolamento dei bacini idrici umbri e a verificare tutte le possibilità per l'utilizzo delle trote allevate presso il Centro Ittiogenico di Borgo Cerreto.

L'estensore  
*Barbara Sammarco*

Il Presidente  
*Marco Squarta*